



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Area Sanità e Sociale

Direzione Servizi Sociali

U.O. FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

ACCORDO VOLONTARIO PER L'AVVIO DELL'ALLEANZA LOCALE PER LA FAMIGLIA

MAGGIO 2017

Indice

Premessa

1. Riferimenti normativi
2. Finalità dell'accordo
3. Obiettivi dell'Alleanza per la famiglia
4. Ambiti di intervento dell'Alleanza per la famiglia
5. Enti/organizzazioni aderenti all'Alleanza per la famiglia
6. Impegni degli enti/delle organizzazioni aderenti all'Alleanza per la famiglia
7. Organi dell'Alleanza per la famiglia
8. Ufficio/funzione di coordinamento dell'Alleanza per la famiglia
9. Piano annuale delle attività dell'Alleanza per la famiglia
10. Monitoraggio e valutazione del piano annuale delle attività dell'Alleanza per la famiglia
11. Durata dell'accordo

I Comuni di Roncade, di Monastier e di San Biagio di Callalta, in linea con il Piano Nazionale per la Famiglia (Consiglio dei Ministri - 7 giugno 2012), si attivano da anni per promuovere politiche che partano dalla valorizzazione della famiglia come soggetto con funzione sociale che necessita di attenzioni specifiche in relazione a bisogni di cura, sostegno, socializzazione e formazione. Tali politiche in questo territorio, sulla base della programmazione condivisa sia all'interno del Piano di Zona, sia all'interno di alleanze locali presenti da tempo sul tema, promuovono l'attivazione delle famiglie attraverso il welfare sostenibile, la costruzione di politiche ed attività di capacitazione, di empowerment e iniziative che facilitano la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

Una opportunità di sostenere e implementare quanto già attivo nel territorio, si è delineata con l'adesione alla manifestazione d'interesse di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 53 del 21 gennaio 2013 e n. 2114 del 30 dicembre 2015, con la quale si promuovono e si incentivano "le politiche che accompagnano la famiglia lungo tutto il ciclo di vita, promuovendo servizi e opportunità sempre più a carattere relazionale in cui riconoscere, sostenere, promuovere, aiutare la famiglia, senza sostituirsi ad essa, con modalità che favoriscano l'emergere delle sue potenzialità".

Le alleanze per la famiglia di questo ambito territoriale, diventano oggi, in quest'ottica, un'ulteriore occasione di confronto e di riflessione tematica per le tre Amministrazioni Comunali che possono, in questo modo, facilitare l'implementazione delle loro politiche, anche attraverso nuove attività condivise e la costruzione di una rete locale più sviluppata che possa rendere il territorio più connesso facilitando la conoscenza e l'attivazione di nuove opportunità per le famiglie, in particolare con figli fino ai 13 anni d'età.

Le Alleanze locali permettono dunque di condividere buone prassi e progetti sperimentali, sollecitano la convergenza di obiettivi e la condivisione di intenzionalità, facilitando la costruzione della comunità e l'incremento delle occasioni di crescita per la famiglia all'interno del tessuto sociale.

Gli Enti, le Associazioni e i gruppi informali coinvolti in questo percorso sono:

- Comune di Roncade
- Comune di Monastier
- Comune di San Biagio di Callalta
- Cooperativa La Esse s.c.s. di Treviso
- Parrocchia di Biancade
- Parrocchia di Fagaré e Sant'Andrea di Barbarana
- Parrocchia di Monastier
- Parrocchia di Olmi e Cavriè
- Parrocchia di Roncade
- Parrocchia di San Biagio di Callalta, Rovaré e Spercenigo
- Istituto comprensivo di Roncade e Monastier
- Scuola dell'infanzia paritaria "Nobile Morosini" di Biancade
- Scuola dell'infanzia paritaria "Vittoria" di Roncade
- Associazione culturale Polimnia di Roncade
- Associazione Excalibur di Roncade
- Associazione un Giro in Piazza di Monastier
- Associazione Scarabocchio di Roncade
- Pro Loco Roncade
- Uniti per la vita CAV_MPV sede Monastier
- Comitato Volontari Forum Famiglia di Monastier
- Gruppo Famiglia con bambini 0-6 anni di Roncade
- Gruppo Acquisto Solidale Monastier

Art. 1 – Riferimenti normativi

- Piano Nazionale per la Famiglia approvato dal Consiglio dei Ministri il 7 giugno 2012.
- Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 sottoscritta nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata.
- DGR n. 53 del 21-01-2013 - "Individuazione ed approvazione degli interventi di cui all'Intesa tra il Governo e le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" repertorio atti n. 119/CU del 25 ottobre 2012. (Intesa2)
- DGR n. 2114 del 30-12-2015 - "D.G.R. n. 53 del 21.1.2013: "Alleanze per la famiglia – realizzazione di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese". Avviso pubblico di manifestazione d'interesse a partecipare al programma, rivolto alle Amministrazioni Comunali

Art. 2 –Finalità dell'accordo

Finalità dell'accordo volontario è quella di costruire una rete di coordinamento tra Amministrazioni comunali, agenzie educative e associative al fine di sostenere e attivare, in modo sinergico, le famiglie promuovendone benessere e crescita all'interno della comunità locale.

Art. 3 – Obiettivi dell'Alleanza per la famiglia

L'accordo volontario promuove la condivisione di strategie e di intenti tra Enti, associazioni e organizzazioni che lavorano al sostegno delle famiglie con bambini dai 0 ai 13 anni.

I firmatari s'impegnano a potenziare una rete condivisa di informazione e di comunicazione per le famiglie, promuovendo servizi e progetti sui tre territori. S'impegnano, inoltre, ad attivare e/o promuovere iniziative di sensibilizzazione nella comunità verso tematiche legate alla crescita genitoriale e alla conciliazione tempi di vita tempi di lavoro, condividendo spazi, servizi, eventi nei tre comuni al fine di allargare le opportunità per le famiglie. Il tavolo tecnico-politico ha come obiettivo altresì di implementare modelli gestionali, organizzativi e di valutazione delle politiche nei servizi alla famiglia

Art. 4 - Ambiti di intervento dell'Alleanza per la famiglia

L'Alleanza per la famiglia intende operare in diversi ambiti di intervento facilitando il canale informativo e comunicativo dei tre comuni, promuovendo servizi, progetti e risorse del territorio (anche mediante nuove tecnologie), armonizzando la programmazione territoriale attraverso l'integrazione delle politiche di conciliazione indicate e sviluppate a livello regionale con gli strumenti della programmazione locale e in ambito territoriale. Infine s'intende implementare una politica di interventi uniformi nel territorio che vada a favorire le famiglie con figli nella fascia della prima infanzia e dell'età dell'obbligo scolastico. I comuni coinvolti implementeranno e condivideranno nell'ambito territoriale interventi concreti a favore delle famiglie anche attraverso finanziamenti ad associazioni di varia natura coinvolte nella realizzazione della progettualità. Gli interventi relativi saranno costruiti in funzione della finalità ultima di questo accordo.

Art. 5–Enti/Organizzazioni aderenti all’Alleanza per la famiglia

Il presente accordo di area è aperto a tutte le organizzazioni del territorio (formali ed informali) che ne condividano finalità ed obiettivi. Dopo la sottoscrizione formale per l’avvio dell’alleanza altre organizzazioni possono richiedere di sottoscriverlo. Tali richieste verranno vagliate dal tavolo di confronto tecnico-politico di cui art 6.

Art. 6 – Organi dell’Alleanza per la famiglia

L’Alleanza per la famiglia viene coordinata e resa operativa dal tavolo di confronto tecnico-politico. Tale organo è composto dagli Enti comunali firmatari e ha gli obiettivi di costruire prassi e strategie generali di lavoro. In questo tavolo si monitorano le azioni complessive del progetto “Alleanze per la famiglia” a sei mesi dall’inizio dei lavori e si verificano gli obiettivi raggiunti anche in funzione alla rendicontazione del bando connesso.

Inoltre viene istituito un gruppo di lavoro, convocato dal tavolo di confronto tecnico-politico e composto da tutti i firmatari dell’accordo volontario; questo gruppo ha ruolo operativo, condivide servizi, progetta azioni e si confronta su obiettivi, prassi ed intenti.

Art. 7 – Ufficio/Funzione di coordinamento dell’Alleanza per la famiglia

Il Comune di Roncade, Ente capofila della progettualità “Alleanza per la famiglia”, garantisce il coordinamento delle attività e degli organi dell’alleanza (art. 6) monitorando le diverse fasi di lavoro (avviamento, monitoraggio, verifica e rendicontazione)

Art. 8 – Impegni degli enti/delle organizzazioni aderenti all’Alleanza per la famiglia

I soggetti firmatari aderenti all’accordo volontario s’impegnano a partecipare con un proprio referente ad un gruppo di lavoro al fine di arricchire e sviluppare la rete e la continuità orizzontale tra agenzie. Nel territorio s’impegnano a promuovere il progetto di “Alleanze per la famiglia” nella sua complessità e nella specificità degli interventi.

Oltre agli impegni comuni sopra specificati, ciascuna organizzazione proponente si assume alcuni impegni come di seguito elencati:

Le Amministrazioni locali (Comuni di Roncade, Monastier, San Biagio di Callalta) con questo accordo si confrontano sulle buone prassi attivate nei territori, condividendo anche le progettualità avviate in un’ottica di rete e supporto alle famiglie. In particolare s’intende facilitare reciprocamente la sensibilizzazione delle famiglie dei tre territori su temi quali la conciliazione e le opportunità di genere, la genitorialità. I Comuni firmatari s’impegnano inoltre a potenziare il proprio canale comunicativo ed informativo promuovendo le opportunità e i servizi a favore delle famiglie e attivando percorsi di condivisione ed implementazione di modelli gestionali, organizzativi e di valutazione delle politiche nei servizi alla famiglia.

Le tre Amministrazioni inoltre, facendo parte del tavolo tecnico-politico, hanno il compito di monitorare le diverse fasi del progetto (come da art. 6) e sostenere i firmatari dell’accordo nella condivisione degli intenti

e nella messa in rete di azioni e servizi, nonché nella promozione e nella raccolta dei bisogni sentiti dalle famiglie al fine di progettare le proprie iniziative in relazione a questi.

La Cooperativa sociale La Esse s’impegna a mettere in rete i propri lavoratori impiegati nei territori e facilitare la collaborazione e la connessione tra le realtà conosciute che lavorano per la famiglia e a sostegno della stessa. L’organizzazione s’impegna inoltre a indirizzare le famiglie conosciute verso i servizi e i progetti promossi da questo accordo in funzione dei loro bisogni.

La cooperativa condividerà con i soggetti del gruppo di lavoro i bisogni percepiti nel territorio e s’impegnerà a collaborare nella realizzazione degli strumenti informativi per le famiglie in funzione delle sue competenze.

Le Agenzie educative e associative dei territori e gruppi informali qui sotto elencati

- Comune di Roncade
- Comune di Monastier
- Comune di San Biagio di Callalta
- Cooperativa La Esse s.c.s. di Treviso
- Parrocchia di Biancade
- Parrocchia di Fagaré e Sant’Andrea di Barbarana
- Parrocchia di Monastier
- Parrocchia di Olmi e Cavriè
- Parrocchia di Roncade
- Parrocchia di San Biagio di Callalta, Rovaré e Spercenigo
- Istituto comprensivo di Roncade e Monastier
- Scuola dell’infanzia paritaria “Nobile Morosini” di Biancade
- Scuola dell’infanzia paritaria “Vittoria” di Roncade
- Associazione culturale Polimnia di Roncade
- Associazione Excalibur di Roncade
- Associazione un Giro in Piazza di Monastier
- Associazione Scarabocchio di Roncade
- Pro Loco Roncade
- Uniti per la vita CAV_MPV sede Monastier
- Comitato Volontari Forum Famiglia di Monastier
- Gruppo Famiglia con bambini 0-6 anni di Roncade
- Gruppo Acquisto Solidale Monastier

mediante questo accordo si impegnano a promuovere tale alleanza nelle loro realtà e a lavorare con le finalità sopra espresse in un’ottica di rete e di collaborazione. Tale accordo permette inoltre di contribuire nella costruzione sinergica di buone prassi e di attività e servizi ritenuti virtuosi nel territorio. Le agenzie e i gruppi informali, inoltre, s’impegnano ad allargare la comunicazione e la promozione, dove possibile, di eventi attivati da loro o dalla rete, in linea con gli obiettivi del progetto. I firmatari sono ingaggiati nel sensibilizzare il gruppo di lavoro sui bisogni emersi nella propria realtà e di collaborare nella costruzione dei documenti informativi definiti dal tavolo tecnico-politico.

Inoltre in riferimento alle finalità definite nel presente accordo, alcune realtà specificano l’intenzione di attivare nuovi progetti sperimentali per le famiglie in grado di arricchire il proprio calendario di iniziative. In particolare:

-L’Istituto Comprensivo di Monastier e Roncade s’impegna a sostenere e a promuovere delle iniziative di formazione genitoriale al fine di incrementare il confronto e la riflessione sui temi legati alla relazione educativa;

-La Scuola paritaria “Vittoria” di Roncade e la scuola paritaria “ Nobile Morosini” di Biancade s’impegnano, in un’ottica di conciliazione e sostegno alla famiglia, ad attivare nelle loro strutture un servizio prolungato serale e sperimentale di accoglienza per i bambini dai 2 ai 6 anni;

-Il Comitato Volontari Forum Famiglie di Monastier s'impegna a promuovere percorsi di sostegno con dei professionisti per coppie in difficoltà;

Art. 9 - Piano annuale delle attività dell'Alleanza per la famiglia

Con riferimento al Piano di Attuazione di Alleanze per la famiglia si indica quanto segue:

Tipologia di interventi	Azioni specifiche	Tempi e Soggetti coinvolti
<p>Implementazione del sistema informativo e di comunicazione per promuovere i servizi, gli eventi e le opportunità per le famiglie dei tre territorio</p>	<p>Mappatura delle attività e dei servizi presenti nelle diverse realtà e progettati per il 2017</p> <p>Costruzione di una rete virtuale tra gli strumenti telematici e i social network già attivi nei Comuni.</p> <p>Costruzione di una carta informativa dei servizi per la famiglia on-line</p> <p>Costruzione di una rete di contatti per promuovere le iniziative</p>	<p>Il Tavolo tecnico-politico s'impegnerà a definire gli strumenti ed aggiornarli</p> <p>Il gruppo di lavoro sosterrà l'attività del tavolo collaborando e segnalando le sue iniziative</p> <p>Tempi: da gennaio 2017 a dicembre 2017</p>
<p>Attivazione di un Tavolo di confronto tecnico/politico al fine di condividere la programmazione territoriale indirizzata a gruppi formali e/o informali di famiglie in un'ottica di benessere e di conciliazione.</p> <p>Attivazione del gruppo di lavoro</p>	<p>Incontri periodici del Tavolo di confronto tecnico/politico</p> <p>Incontri del gruppo di lavoro</p> <p>Costruzione/condivisione e realizzazione di eventi e servizi del territorio</p> <p>Promozione di eventi e servizi del territorio tra i firmatari del progetto (anche con materiale promozionale)</p>	<p>L'Ente Capofila avrà il compito di convocare il Tavolo e supportarlo nelle diverse fasi di lavoro</p> <p>Il tavolo tecnico-politico avrà il compito di convocare il gruppo di lavoro e di facilitare la collaborazione tra agenzie e gruppi informali</p> <p>Ogni singolo firmatario ha la responsabilità ultima del suo contributo all'interno delle discussioni e dell'evento che attiva</p> <p>Tempi: da gennaio 2017 a dicembre 2017</p>

Citta' di Roncade-partenza -Prot n. 10871 del 23-05-2017- Cat.7 Cl.8 Fasc.

<p>Condivisione e valutazione di una politica unitaria di interventi nel territorio che vada a favorire le famiglie con figli nella fascia della prima infanzia e dell'età dell'obbligo scolastico.</p>	<p>Erogazione contributi</p>	<p>Responsabile dell'iniziativa il tavolo tecnico-politico</p> <p>Tempi: aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre, novembre, dicembre</p>
---	------------------------------	---

Si precisa che il progetto definito in linea con il piano di attuazione relativo al bando Alleanze per la famiglia (DGR 1040/16) è interamente finanziato dalla Regione Veneto (decreto 20 del 2016).

Art. 10 - Monitoraggio e valutazione del piano annuale delle attività dell'Alleanza per la famiglia

Il tavolo di confronto tecnico-politico è composto dagli Enti comunali firmatari e ha l'obiettivo di costruire prassi e strategie generali di lavoro e di attivare il gruppo di lavoro composto dai firmatari stessi. In questo tavolo si monitorano le azioni complessive del progetto Alleanze per la famiglia a sei mesi dall'inizio dei lavori e si verificano gli obiettivi raggiunti anche in funzione alla rendicontazione del bando Alleanze per la famiglia che sarà effettuata entro trenta giorni dalla chiusura delle attività.

**

Art. 11 – Durata dell'accordo

Il presente protocollo d'intesa ha valenza fino al 16 dicembre 2017 e potrà essere rinnovato sulla base della volontà dei soggetti firmatari a proseguire la collaborazione in virtù degli accordi presi

Roncade, li 12 maggio 2017

Letto e firmato

<p>Comune di Roncade Sindaco Pieranna Zottarelli</p>	
<p>Comune di Monastier Sindaco Paola Moro</p>	
<p>Comune di San Biagio Sindaco Alberto Cappelletto</p>	
<p>Cooperativa La Esse s.c.s. Presidente Francesca Dettori</p>	
<p>Parrocchia di Biancade Rev. Giuseppe Volpato</p>	

Parrocchia di Fagaré e Sant'Andrea di Barbarana Rev. Franco Zoggia	
Parrocchia di Monastier Rev. Luigi Dal Bello	
Parrocchia di Olmi e Cavriè Rev. Edy Savietto	
Parrocchia di Roncade Rev. Valeriano Mason	
Parrocchia di San Biagio di Callalta, Rovaré e Spercenigo Rev. Devid Berton	
Istituto Comprensivo di Roncade e Monastier Dirigente Lara Modanese	
Scuola dell'infanzia paritaria di Biancade Direttrice Daniela Agnoletto	
Scuola dell'infanzia paritaria di Roncade Direttrice Silvia Castellan	
Associazione culturale Polimnia Presidente Sara de Gaspari	
Associazione Excalibur di Roncade Presidente Mattia Rizza	
Associazione Un Giro in Piazza Presidente Piergiorgio Dal Ben	
Associazione Scarabocchio Presidente Martina Lorenzon	
Pro Loco Roncade Presidente Paolo Giacometti	
Uniti per la vita CAV_MPV Referente Renata Furlan	
Comitato Volontari Forum Famiglia Presidente Chiara Zanini	
Gruppo famiglia con bambini 0-6 anni Educatrice referente Francesca Bisetto	
Gruppo acquisto solidale Monastier Presidente Luca dal Ben	

